

## **ABBANOA S.P.A.**

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

#### **Bilancio al 31 dicembre 2021**

All'Assemblea degli azionisti della Società Abbanoa S.p.A.

#### **Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del c.c.

#### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al Testo Unico sulle Società Partecipate e alla normativa applicabile alle *società in house*.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle leggi e disposizioni in materia di S.I.I., dei regolamenti, della convenzione di affidamento, degli atti di programmazione e regolazione e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso del 2021 alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ciò premesso, evidenziamo che la presente relazione fornisce agli azionisti, come d'obbligo, quanto l'Organo di Controllo ha rilevato nel periodo 2021 e nel periodo successivo alla chiusura del periodo contabile (fino alla redazione del presente documento) in ragione ai profili di corretto funzionamento della Società, di conformità di operato in relazione alla normativa di settore, agli indirizzi degli azionisti, di adeguatezza delle decisioni della *governance* e del funzionamento societario a tutela degli interessi economici, finanziari e patrimoniali degli azionisti.

#### **Informativa su adempimenti normativi per la legittimità dell'affidamento da parte dell'Ente d'Ambito alla società degli EELL**

Nel corso del 2021 la Società ha rappresentato all’Ente d’Ambito la necessità di intervenire per aggiornare i seguenti documenti obbligatori di regolazione dell’affidamento:

- Convenzione di affidamento revisionata ai sensi delle disposizioni ARERA;
- Piano d’Ambito aggiornato per il periodo residuo di concessione 2020-2025;
- Piano Economico e Finanziario di gestione;
- Piano degli Interventi conseguente alle verifiche dei fabbisogni in seno alle Conferenze Territoriali d’Ambito non ancora avviate da EGAS dopo 5 anni dalla loro istituzione (2015);
- Regolamento di gestione del credito e regolamenti di esercizio.

Si rileva inoltre la necessità che la società adotti adeguati atti di programmazione. Tale circostanza è di competenza diretta ed esclusiva della Commissione di Controllo Analogico alla quale anche il Collegio rimette, per doverosa informativa, la valutazione della fattispecie e l’adozione delle decisioni conseguenti a tutela degli interessi societari e della legittimità dell’affidamento *in house providing*.

In relazione a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- a) nelle more di una revisione unitaria della convenzione di affidamento, si evidenzia che quella già sottoscritta in data 22/02/2012 viene automaticamente emendata per le clausole non previste o contrastanti dalla Delibera Arera 656/2015/R/Idr “*convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - disposizioni sui contenuti minimi essenziali*”;
- b) EGAS con Delibera del Comitato Istituzionale d’Ambito (D. CIA 189/01.06.2021: “*Aggiornamento degli indirizzi per l’attività di revisione del Piano d’Ambito*”) ha riattivato il percorso di revisione del Pd’A.;
- c) è stato approvato in data 15.07.2021 il nuovo schema regolatorio MTI 3 per il periodo 2020 – 2023, che comprende il PEF e il Programma degli Interventi, quest’ultimo potrà essere aggiornato sulla base dei successivi indirizzi delle Conferenze Territoriali. È in corso la predisposizione dell’aggiornamento infra periodo (2022 – 2023) di cui alla Delibera ARERA n. 580/2019/R/Idr e n. 639/2021/R/Idr;
- d) in data 19 aprile 2021 EGAS ha approvato (D. CIA n. 11/2021) l’aggiornamento della Carta dei Servizi, che recepisce anche le previsioni del REMSII – Regolazione della morosità (Delibera ARERA 311/2019/R/Idr);
- e) è in corso di aggiornamento e condivisione il Regolamento del servizio idrico integrato;

f) L'Egas ha approvato in data 3 febbraio 2022 la nuova articolazione tariffaria (DCIA n. 1/2022) E il nuovo regolamento di fatturazione (DCIA n. 2/2022).

### **Informativa su adempimenti normativi per la legittimità operativa della società degli EE.LL. con affidamento in house del S.I.I.**

Nel corso del 2021, così come alla data odierna, non si è dato corso all'adempimento di cui alla LR 25/2017 per la cessione delle quote in possesso delle RAS a favore degli EE.LL. (Comuni).

Indipendentemente da ogni altra considerazione e dai provvedimenti legislativi adottati, che hanno posticipato i termini, rileviamo comunque che a oggi il procedimento amministrativo non è stato ancora avviato, e a tal proposito si richiama integralmente l'informativa già resa in occasione dell'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

### **Informativa su esercizio del controllo analogo ai sensi della LR 25/2017**

Nel corso del 2019, nel mese di novembre, si sono svolte le elezioni per la composizione della Commissione per il Controllo Analogico di cui all'art. 7 bis della LR 25/2017.

Ricordiamo che l'esercizio del c.d. Controllo Analogico congiunto da parte degli azionisti è una delle condizioni fondamentali e inderogabili per la legittimità dell'affidamento *in house providing* e, quindi, per la legittimità degli atti di esercizio adottati. Ricordiamo, altresì, che la costituzione della Commissione è stata prevista per ovviare ai rilievi che le citate Autorità hanno sollevato circa l'assenza del controllo, l'illegittimità del controllo da parte di non soci e l'illegittimità dell'esercizio di posizione dominante da parte della Regione.

L'EGAS (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna) ha approvato con delibera n. 45 in data 22/12/2020 il *"Regolamento per il funzionamento della commissione per il controllo analogo di cui all'art. 7 bis della L.R. 4/2015 e per l'esercizio del controllo analogo di Abbanoa S.p.A."*. Il regolamento è entrato in vigore l'8 gennaio 2021. La Commissione in data 20 gennaio, con verbale in pari data, ha dato atto del proprio *"insediamento operativo"*. La medesima commissione peraltro ha operato per la selezione delle terne di candidati, sottoposti all'assemblea degli azionisti per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Legale.

**Informativa su ulteriori fatti di gestione verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 che hanno rilevanza per l'organizzazione, il funzionamento e la prospettiva di continuità aziendale della Società**

- Nel corso del 2022, gli effetti della pandemia si sono attenuati e la società ha ripreso piano piano la propria operatività;
- Si evidenzia che da oltre 18 mesi la società è governata dal Cda e dai dirigenti, senza un Direttore Generale. E' attualmente in corso la procedura di selezione ad evidenza pubblica del D.G.:
- E' in corso lo studio per definire il nuovo assetto ai fini della riorganizzazione aziendale affidato alla società Ernest & Young
- Sono state attribuite, per una più efficace operatività del CdA, alcune deleghe ai consiglieri Ledda e Sacco
- A seguito della fine del periodo pandemico sono riprese le operazioni di assunzione del personale, necessarie al corretto funzionamento della società;
- Nel corso del 2021 si sono tenute due assemblee dei soci per la nomina del Collegio Sindacale (settembre e novembre 2021), tali assemblee si sono resse necessarie perché sono stati annullati alcuni voti de soci. Allo stato attuale esiste un ricorso in merito a ciò.
- Nel corso del 2021/2022 permane il trasferimento di maestranze con varie mansioni verso altri enti regionali, in primis, sono ex Esaf per il rientro in RAS.

**Verifiche di gestione esercizio 2021**

Abbiamo acquisito dall'attuale CdA, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

In base alle informazioni acquisite, abbiamo le seguenti osservazioni da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni periodiche con il soggetto incaricato della Revisione Legale e non sono emersi dati e informazioni rilevanti o fatti censurabili che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Nel corso del 2021, il Collegio ha incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione, ad

eccezione di quanto segnalato nella Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e di cui si dirà in appresso.

Il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza e ha preso visione della Relazione annuale. Sulla base delle informazioni assunte permangono alcune criticità in ordine ai reati ambientali, in relazione a questi ultimi pendono procedimenti giudiziari di cui si è data adeguata informativa sulla Relazione al Bilancio.

Nel marzo 2020 è stato approvato il “*Piano Ambientale*”, con la finalità di concentrare in un unico documento tutte le azioni necessarie a fronteggiare i rischi aziendali in materia ambientale, i quali trasversalmente, anche se con diversi gradi, abbracciano tutti i settori dell’azienda. Il piano è tuttora in corso di esecuzione.

Nella Relazione dell’OdV, viene segnalata inoltre la criticità in ordine alla non applicazione di alcune prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo e di Gestione ex D.lgs. 231/2001 (M.O.G.).

Si dà atto che il M.O.G. ex D.lgs. 231/2001 è stato revisionato nel corso del 2017 (Determina AU n. 407 del 26 aprile 2017) con l’aggiornamento delle attività a rischio di reato, il rafforzamento del sistema di controllo della società e dei flussi informativi verso l’Organismo di Vigilanza. Alla data odierna è in corso la revisione del documento.

Il piano della trasparenza e di prevenzione della corruzione per il triennio 2021-2023 è stato approvato dal consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2021. Il responsabile per la prevenzione della corruzione, che svolge anche la funzione di responsabile della trasparenza, in sostituzione del precedente responsabile, è stato nominato con Determina dell’Amministratore Unico, n. 671 del 15/11/2019.

Dalla Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativa all’anno 2021, regolarmente pubblicata nel sito istituzionale della Società, emerge che le misure adottate dalla stessa e i conseguenti monitoraggi hanno dato esito positivo e non si sono verificati eventi corruttivi.

Sono in fase di verifica finale e saranno adottati nel corso del 2022 i regolamenti sul conflitto di interessi e inconferibilità degli incarichi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Con riferimento alla struttura organizzativa, è data ampia informativa nella Relazione sulla gestione al paragrafo *“gestione del personale”*.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio da atto che la Società ha adottato uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 del D.Lgs. 175/2016. Dalla valutazione degli indicatori del rischio di crisi, sottoposti anche all’attenzione del Collegio, l’Organo Amministrativo ritiene che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente, considerati anche i rischi derivanti dalle eventuali criticità che potrebbero scaturire dalla emergenza COVID 19, dall’esito del contenzioso dei conguagli regolari pregressi e dalle conseguenze sui prezzi delle materie ed energia derivanti dall’invasione dell’Ucraina da parte della Russia.

Nel dicembre del 2021 la Banca Europea per gli Investimenti ha erogato l’ultima tranne del Prestito che ammonta a complessivi 200 milioni di euro diretti al finanziamento del piano di investimenti della società.

L’AGCM ha avviato nel corso del 2021 un procedimento istruttorio PS11947, datato 4 novembre 2021, volto a verificare l’esistenza di presunte pratiche commerciali scorrette, in violazione degli artt. 20, 22, 24 e 25 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante “Codice del Consumo”, aventi ad oggetto l’elusione degli obblighi, fissati dalla vigente disciplina legislativa e regolatoria in vigore dal 1° gennaio 2020, in tema di cd. prescrizione biennale o breve nel settore dei servizi idrici relativamente ai crediti riferiti a consumi risalenti a più di due anni dalla data di emissione della relativa bolletta. La società Abbanoa ha fornito i chiarimenti e le informazioni richieste dall’AGCM con la presentazione di proprie memorie. L’Autorità ha fissato il termine per la conclusione del procedimento al 5.07.2022.

Nel mese di ottobre 2021 la Corte di Giustizia Europea, con la sentenza C668/19, ha condannato l’Italia per essere venuta meno agli obblighi derivanti dalla Direttiva 91/271/ CEE concernente gli impianti fognari e il trattamento delle acque reflue urbane. La sentenza riguarda anche 28 agglomerati sardi, per i quali sono stati programmati i lavori necessari a risolvere le criticità. Tali lavori scontano un ritardo dovuto alle autorizzazioni necessarie per la loro esecuzione oltre che alla recente emergenza sanitaria.

In data 19 maggio 2022 Egas ha trasmesso per il tramite della piattaforma “Gestione Misure” tenuta dal MIMS una proposta di finanziamento di opere di infrastrutturazione del SII per circa 50 milioni di euro a valere sui finanziamenti del PNRR.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio**

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l’Organo Amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 5 e 6 del c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all’iscrizione di costi di impianto e di ampliamento e di costi di avviamento in quanto non presenti in bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell’espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio richiama all'attenzione dei soci l'informativa contenuta nella Relazione sulla gestione riguardante i conguagli regolatori *"partite pregresse"* 2005-2011 e il relativo contenzioso in essere.

### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Revisione Legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio Sindacale, propone alla Assemblea dei soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dal Consiglio d'Amministrazione. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in Nota Integrativa.

Cagliari, 15 giugno 2022.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

F.to Dott. Francesco Salaris

Il Sindaco effettivo

F.to Dott.ssa Maria Laura Vacca

Il Sindaco effettivo

F.to Dott. Franco Pinna